

Treni vietati alle biciclette: «Troppi rider» Ira dei ciclisti

Pierpaolo Lio

La giornata Si spalancano le strade della città, ma si sbarrano le porte dei treni. È il cortocircuito in cui è finita la cara e vecchia bicicletta. Da molti considerata l'asso nella manica per la mobilità ai tempi del virus, è stata però messa al bando dai convogli ferroviari di Trenord. «Troppe bici a bordo, impossibile ormai garantire la sicurezza e le norme sul distanziamento», spiegano dall'azienda che ha deciso d'imporre il divieto di trasporto in carrozza (restano consentite quelle pieghevoli e i monopattini). Immediata la sollevazione del mondo ambientalista che chiede «l'immediata revoca di un provvedimento gravemente discriminatorio». Critiche anche le forze d'opposizione, dal Pd al M5s. Già mal

tollerata dagli automobilisti, la bicicletta finisce nel mirino anche di Trenord. La circolare dell'azienda regionale «lascia pensare che il vero motivo del divieto sia scoraggiare l'utilizzo dei treni da parte dei rider per consegnare cibo a domicilio», attacca il magazine online di settore bikeitalia.it. «È un provvedimento che colpisce gruppi etnici e fasce sociali deboli, come i fattorini della gig economy e i pendolari», concorda Legambiente. Per Trenord, però, «l'assalto ai treni» degli ultimi tempi si scontra con la sicurezza dei passeggeri. «Il fenomeno dei riders metropolitani ha raggiunto livelli numerici insostenibili a ogni ora del giorno», tanto da rendere «impossibile» il rispetto delle distanze. «La mancanza di rispetto delle regole non può essere più contrastata dal solo personale ferroviario». Intanto, in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente, il sindaco Sala ribadisce la sua convinzione che «il



futuro sviluppo delle grandi città non possa prescindere dalla transizione ambientale». Anche la piattaforma WePlanet scommette sull' **ambiente** come motore della ripresa per Milano, inaugurando in piazza Scala il primo dei suoi cento globi d' artista. «Pianeta 2020», firmato da Cecilia Maafs Pèrez Gil e adottato dal Corriere , dà il via al «Viaggio dei valori sostenibili» in vista della grande mostra del 2021.